

SOLIDARIETÀ

Dal carcere al Duomo: finanziati 28 progetti

Il recupero dei beni storici, artistici, museali senza trascurare l'attenzione per la società e i suoi problemi: l'integrazione, la multietnicità e il reinserimento dei carcerati. Sono i settori in cui è intervenuta la Fondazione della Comunità del Novarese finanziando 28 progetti per un totale di 404 mila euro.

L'ultimo impegno prima della scadenza del mandato per il consiglio di amministrazione presieduto da Ezio Leonardi è stato l'approvazione delle idee che hanno aderito ai primi tre bandi 2012: «Sono stati presentati 26 progetti per il recupero dei beni sto-

La Fondazione

Comunità Novarese

stanza 404 mila euro

per cultura e società

rici ed artistici - dice Leonardi -. La commissione di valutazione ne ha approvati solo 16. L'erogazione di fondi è stata di 273 mila euro. Tra i beneficiari i Comuni di Novara, Caltignaga, Fara, Orta e le parrocchie di Cerano, Bellinzago, Miasino, Ameno, San Nazzaro Sesia, Oleggio Castello, Divignano, Veruno, Orta, Borgolavezzaro, Gozzano e la Badia di Dulzago».

Il secondo bando 2012 si è focalizzato sul recupero e la valorizzazione di musei e biblioteche: «Degli 8 progetti presentati, 7 hanno ottenuto finanziamenti per 75 mila euro - dice Leonardi -. La Fondazione Amici della cattedrale di Novara ha ricevuto 20 mila euro per l'allestimento dell'archivio capitolare. Tra i beneficiari anche il Comune e la parrocchia di Oleggio, l'associazione Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone, il Brera, Associazione progetto Tanzio, il gruppo civiltà agricola di Borgomanero».

L'integrazione, la multietnicità e le attività di reinserimento dei carcerati hanno motivato la presentazione di sei progetti finanziati con 56 mila euro: la Compagnia dell'Olmo di Grignasco ha ricevuto 12 mila euro per la tensostruttura in allestimento nel carcere di Novara. [R. L.]